



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONREALE - GUGLIELMO II

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONREALE - GUGLIELMO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8411 del 19/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/01/2019 con delibera n. 11

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Reti e Convenzioni attivate
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Nato il 1° settembre del 2000, l'Istituto Comprensivo "Guglielmo II" comprende le Scuole dell' Infanzia,

Primarie e Secondarie di primo grado di Monreale e San Martino delle Scale.

L'Istituto Comprensivo "Guglielmo II" è frequentato da alunni che provengono da ambienti socio-culturali eterogenei sia da ambienti con stimoli culturali adeguati, sia da famiglie il cui bagaglio culturale è a volte modesto.

Il paese non offre molte strutture ricreative, centri sportivi e di aggregazione giovanile per cui i ragazzi in genere trascorrono il tempo libero a casa, impegnati in attività che non sempre stimolano la creatività e la socializzazione. Ciò condiziona a volte negativamente lo sviluppo intellettuale e determina una disaffezione alla lettura e al lavoro personale (studio, compiti...).

Quasi sempre le uniche alternative all'ipnosi della televisione e dei

video giochi sono il gioco del calcio, praticato spesso nella strada e le sale giochi. Solo convenzioni del Comune con palestre di Istituti presenti nel territorio potrebbero offrire alla comunità percorsi di avviamento allo sport.

Per ampliare le conoscenze e gli orizzonti culturali dei ragazzi, il nostro Istituto intende promuovere visite guidate e viaggi di istruzione, anche per stimolare contatti con realtà diverse dalle proprie.

Per coinvolgere le famiglie nell'azione educativo-didattica, i genitori sono chiamati a firmare un "Patto di Corresponsabilità" che, ispirandosi al Regolamento d'Istituto, li impegna, assieme al personale della scuola, a condividere e a sostenere il progetto educativo dei propri figli.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MONREALE - GUGLIELMO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC86400R
Indirizzo	VIA B. D'ACQUISTO 33 MONREALE 90046 MONREALE
Telefono	0916404489

Email PAIC86400R@istruzione.it

Pec paic86400r@pec.istruzione.it

❖ **SAN MARTINO DELLE SCALE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA86401N

Indirizzo VIA DUSMET, 3 LOC. S.MARTINO SCALE 90040
MONREALE

❖ **SACRO CUORE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA86402P

Indirizzo VIA PALERMO LOC. MONREALE 90046
MONREALE

❖ **PLESSO BADIELLA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA86403Q

Indirizzo SALITA SAN GAETANO 2 MONREALE 90046
MONREALE

❖ **I.C. GUGLIELMO II-TED/S.MARTINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE86401V

Indirizzo PIAZZA PLATANI SN FRAZ. S.MARTINO SCALE
90040 MONREALE

Numero Classi 7

Totale Alunni 74

❖ **PIERSANTI MATTARELLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE86402X
Indirizzo	VIA SALITA SAN GAETANO,55 MONREALE MONREALE
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

❖ **MONREALE-GUGLIELMO II (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM86401T
Indirizzo	VIA BENEDETTO D'ACQUISTO 33 MONREALE 90046 MONREALE
Numero Classi	16
Totale Alunni	210

Approfondimento

In allegato il quadro orario dei vari plessi dell'Istituto

ALLEGATI:

TABELLA TEMPO SCUOLA.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1

	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	84
	LIM (nelle varie aule e plessi)	20

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse con esso individuate e richieste.

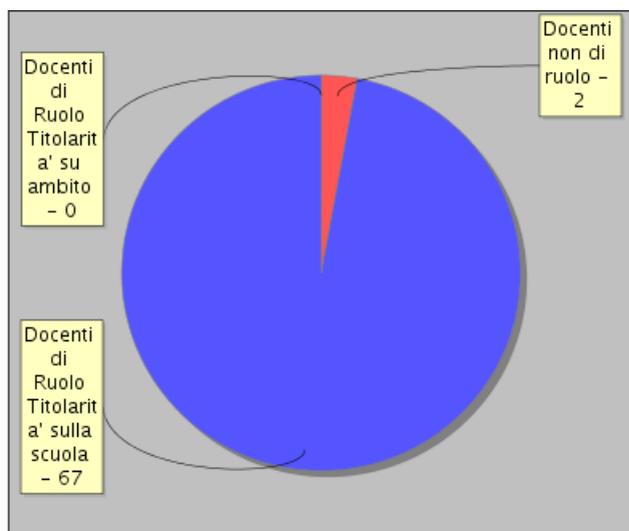
L'ICS Guglielmo II vanta come punti di forza personale motivato e competente, che valorizza pienamente le risorse strutturali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	66
Personale ATA	14

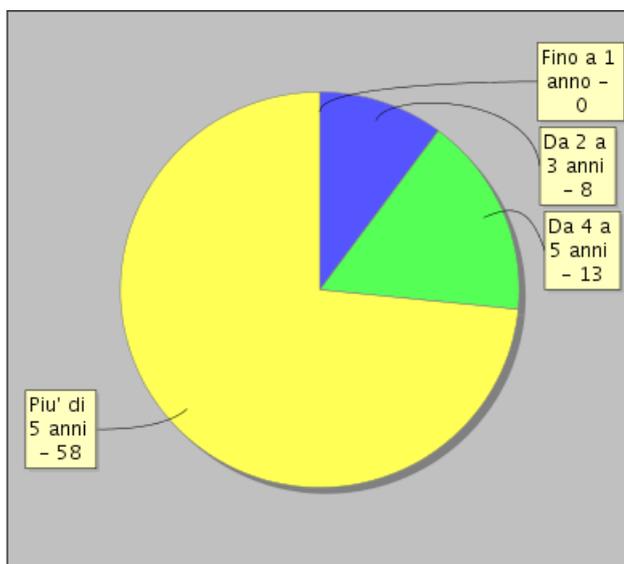
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 2
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 67
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 58

Approfondimento

STAFF ORGANIZZATIVO E REFERENZE

L'Istituto è al secondo anno di reggenza, con la Dott.ssa Chiara Di Prima come Dirigente Scolastico.

Lo staff organizzativo predispose materiali di analisi e discussione per consentire agli Organi Collegiali di operare il monitoraggio e la revisione in itinere del Piano Triennale dell'Offerta Formativo, è composto da:



INCARICHI/REFERENZE	ORDINE SCUOLA	DOCENTE
VICARIO	TUTTI	LA ROCCA LILIANA
SECONDO COLLABORATORE	TUTTI	BADAGLIACCA ANNA
RESPONSABILE PLESSO BADIELLA	INFANZIA	CANNATELLA ROSA
RESPONSABILE PLESSO SAN MARTINO DELLE SCALE	INFANZIA	DE LUCA GIOVANNA
RESPONSABILE PLESSO MATTARELLA	PRIMARIA	CASTELLO GIULIANA
RESPONSABILE PLESSO SAN MARTINO DELLE SCALE	PRIMARIA	PATELLARO MARIA GRAZIA
RESPONSABILE PLESSO SAN MARTINO DELLE SCALE	SECONDARIA	LA MANTIA CATERINA
RESPONSABILE PLESSO SEDE	SECONDARIA	LA ROCCA LILIANA
DSA	PRIMARIA	ALONGI MANUELA
BULLISMO	SECONDARIA	BADAGLIACCA ANNA
GIOCHI MATEMATICI	SECONDARIA	BELLOMONTE DANIELA
BIBLIOTECA SAN MARTINO DELLE SCALE	SECONDARIA	CRISANTINO FILOMENA
UNESCO	SECONDARIA	CRISANTINO FILOMENA
LABORATORIO SCIENTIFICO	SECONDARIA	BELLOMONTE DANIELA
SALUTE	INFANZIA SEDE	MARCECA CROCIFISSA
SALUTE	PRIMARIA SEDE	MARCECA CROCIFISSA



SALUTE	INFANZIA SAN MARTINO	MARCECA CROCIFISSA
SALUTE	PRIMARIA SAN MARTINO	MARCECA CROCIFISSA
BIBLIOTECA SEDE	SECONDARIA SEDE	SCIORTINO FRANCESCA
LABORATORIO INFORMATICO	SECONDARIA	SCIORTINO GIUSEPPE
LEGALITA'	SECONDARIA	GIAMBRUNO MARGHERITA
SALUTE	SECONDARIA SEDE	VARVARO GIULIANA
SALUTE	SECONDARIA SAN MARTINO	VARVARO GIULIANA
LEGALITA'	INFANZIA	VINCIGUERRA ANTONELLA
LEGALITA'	PRIMARIA	VINCIGUERRA ANTONELLA
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 DISABILITA', BES	TUTTI	ALONGI MANUELA
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEGLI ALUNNI	TUTTI	LA MANNA PATRIZIA
FUNZIONE STRUMENTALE	TUTTI	PARISI PASQUALINA



AREA 3 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI		
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 ATTIVITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DEL PTOF	TUTTI	SCOGNAMIGLIO MARIA GRAZIA
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 SCUOLA DIGITALE	TUTTI	GAMBINO LAURA

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dalle Commissioni Gestione Ptof e Supporto Docenti in base agli Atti d'indirizzo del Dirigente Scolastico dopo aver vagliato le proposte e i pareri formulati da studenti, enti locali, e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche, operanti nel territorio.

E' stato presentato al Collegio docenti del 18/12/2018 (delibera36) ed approvato dal Consiglio d'Istituto del 28 gennaio con delibera n. 11 del 28/01/2019 alla luce delle priorità individuati dal Rav; tenuto conto del Piano Di Miglioramento, l'I.C.S. Guglielmo II si pone l'ampio obiettivo di predisporre un Piano Triennale che sia un percorso delineato da tempi, spazi e risorse umane e materiali; che espliciti scelte progettuali e organizzative specifiche in relazione alle esigenze formative degli alunni, tenendo conto degli esiti da garantire e dall'analisi del contesto in cui la nostra scuola opera.

Obiettivo finale di questo percorso sarà lo sviluppo delle competenze di base sia disciplinari che trasversali, da raggiungere negli anni della scolarità obbligatoria, che preparano l'allievo al proseguimento degli studi secondari.

Per noi il PTOF non sarà un mero strumento burocratico, ma sarà un reale strumento di lavoro che valorizzerà in pieno le risorse umane e strutturali, dando un senso e una direzione chiara all'operato di ciascuno e della nostra scuola nel suo complesso.

In un contesto di collaborazione di tutto il personale della scuola si daranno a ciascun alunno le migliori opportunità per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, con particolare attenzione a tutti coloro che vivono situazioni di disagio e difficoltà.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Ridurre la quota di studenti usciti con la votazione minima dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Uniformare entro triennio la quota di studenti usciti con la votazione minima a quella nazionale (30%)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre i casi di classi i cui punteggi si discostano in negativo dalla media della scuola

Traguardi

Uniformare entro la fine del triennio i punteggi di tutte le classi della scuola

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche in tutti gli alunni con particolare riguardo ai casi problematici

Traguardi

Stabilire un sistema di regole di comportamento condivise e criteri comuni per la valutazione delle competenze

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dalla nostra VISION E MISSION, il nostro Istituto fa propria la definizione di scuola come Comunità educante perché crede che solo attraverso la sinergia di tutti i membri ci sia sviluppo positivo e crescita armonica e responsabile.

Il nostro Istituto fa propria la definizione di "Educazione integrale della persona" perché crede che lo sviluppo della personalità di ciascuno studente avvenga



attraverso tutte le componenti (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative).

Il nostro Istituto fa propria la definizione di "Sviluppo dell'Identità" perché crede che la scuola sia fondamentale per il consolidamento dell'identità personale (sicurezza, fiducia, autonomia, senso di appartenenza, capacità di dirigere le proprie azioni, autocontrollo, perseveranza).

Il nostro Istituto fa propria la definizione di "Orientamento formativo" perché crede che un'efficace azione di orientamento sia quella che pone l'alunno/ragazzo nella condizione di poter rafforzare un'identità più sicura per affermare il proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale futura.

Il nostro Istituto fa propria la definizione di "Apprendimento costruttivo" perché crede che solo attraverso il ruolo attivo dello studente ci sia apprendimento significativo.

Il nostro Istituto fa propria la definizione di "Tempi adeguati di apprendimento" perché crede che i bambini e i ragazzi abbiano il diritto di avere tempi distesi per poter compiere esperienze, manipolare, esplorare la realtà ed apprendere.

Il nostro Istituto fa propria la definizione di "Cura del setting di apprendimento" perché crede che un contesto adeguato e ricco metta lo studente e il docente nelle condizioni migliori per attivare una significativa esperienza di insegnamento-apprendimento.

Il nostro Istituto fa propria la definizione di "Educazione all'impegno e al senso di responsabilità attraverso la funzione educativa dell'esempio", perché crede che attraverso la valorizzazione dell'impegno, individuale e cooperativo, si possa arrivare ad una scelta responsabile e consapevole.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FORMARSI PER MIGLIORARSI E MIGLIORARE

Descrizione Percorso

Si organizzeranno corsi di formazione sulla didattica per competenze e si aderirà a corsi di formazione organizzati dalle reti territoriali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppare la condivisione delle esperienze tra i docenti e stabilire le modalita' di comunicazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la quota di studenti usciti con la votazione minima dalla scuola secondaria di primo grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre i casi di classi i cui punteggi si discostano in negativo dalla



media della scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche in tutti gli alunni con particolare riguardo ai casi problematici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Funzione Strumentale di Supporto e Formazione docenti.

Risultati Attesi

Miglioramento nella proposta educativo-didattica.

❖ **RECUPERARE E POTENZIARE LE COMPETENZE PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI**

Descrizione Percorso

I risultati formativi degli alunni, l'individuazione di bambini e ragazzi con alto potenziale, la presenza di alunni con BES (disabili, DSA, stranieri, allievi con disagi di vario tipo) sono variabili indispensabili per rivedere e riorganizzare le pratiche educativo- didattiche in relazione al successo scolastico.



Gli interventi per gli allievi comprendono l'attivazione di moduli didattici progettati per soddisfare le esigenze e i bisogni formativi degli alunni con particolari richieste e garantire loro una formazione solida e "su misura".

Le discipline scolastiche, intese come modi di pensare la realtà, saranno strumenti per la ricomposizione di conoscenze e abilità, che, con metodologia laboratoriale e in contesto di problem-solving, andranno a formare quelle competenze specifiche spendibili nella vita pratica .

In particolare verranno messe alla prova, rafforzate e sviluppate quelle potenziali competenze relative alla comunicazione in lingua italiana, lingua inglese e alla matematica. Nella Scuola Primaria gli interventi saranno effettuati dai docenti di potenziamento, in orario curricolare, attraverso una diversa organizzazione del percorso didattico.

Nella Scuola Secondaria, la personalizzazione degli interventi sarà effettuata in orario curricolare con la formazione di gruppi di livello e con progetti extra-curricolari, in base alle risorse disponibili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare attività a classi aperte e/o parallele per gruppi di livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la quota di studenti usciti con la votazione minima dalla scuola secondaria di primo grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre i casi di classi i cui punteggi si discostano in negativo dalla media della scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche in tutti gli alunni con particolare riguardo ai casi problematici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti delle classi

Risultati Attesi

- Migliorare la motivazione
- Migliorare l'autostima
- Migliorare i risultati
- Risvegliare l'interesse verso i contenuti disciplinari
- Arricchire le capacità relazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti del potenziamento

Risultati Attesi

- Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari
- Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.

❖ LA SCUOLA COME LABORATORIO INCLUSIVO**Descrizione Percorso**

Con il progetto "La scuola come laboratorio inclusivo" sono previste attività laboratoriali per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni popolari in un'ottica di educazione alla legalità.

Si vuole inoltre migliorare l'area dell'integrazione e dell'inclusione degli alunni in difficoltà, con disabilità, con bisogni educativi speciali, degli alunni stranieri e di quelli con scarsa motivazione.

Nella prospettiva del miglioramento degli esiti formativi di tutti gli alunni, l'area dell'integrazione e dell'inclusione rappresenta uno dei processi che maggiormente incide sul funzionamento di tutto il sistema.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Prevenire episodi di bullismo; mettere in atto tutte le iniziative possibili per l'inclusione di alunni con BES o DSA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la quota di studenti usciti con la votazione minima dalla scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre i casi di classi i cui punteggi si discostano in negativo dalla media della scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche in tutti gli alunni con particolare riguardo ai casi problematici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI ARTISTICO-ESPRESSIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti competenti

Risultati Attesi

- Sviluppare interesse per il teatro e la musica
- Stimolare negli alunni la scoperta e la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO SULLE TRADIZIONI POPOLARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, al proprio paese e territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DELLA LEGALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Referenti sulla legalità e docenti.

Risultati Attesi

- Facilitare la comprensione dell'importanza del vivere civile
- Fare acquisire all'alunno maggiore rispetto delle regole della legalità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE
IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Il Ministro Giannini il 27 ottobre ha firmato il decreto ministeriale 851/15 con il

quale è stato adottato il PNSD valido fino al 2020.

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest'anno (legge 107/2015 - La Buona Scuola).

Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide). Il PNSD prevede tre ambiti di lavoro, nove aree d'intervento e trentacinque Azioni che sono state già finanziate, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla legge La Buona Scuola e dai Fondi strutturali Europei (Pon Istruzione x-2020) per un totale di un miliardo di euro.

L'uso delle tecnologie digitali consentono un apprendimento personalizzato in quanto permettono la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES); offrono la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale; prevengono il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica; incrementano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni; Consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze; permettono il riutilizzo del materiale «digitale»; trasformano i device in oggetti di apprendimento; presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante; sono utili perché la Rete è una miniera d'oro.

Occorre fare delle considerazioni sull'utilizzo delle nuove tecnologie:

. L'insegnante deve far utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) incoraggiando l'apprendimento collaborativo favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving

- Non bisogna mai perdere di vista la relazione umana; a scuola infatti si impara a diventare uomini, a crescere, a "convivere" civilmente e a relazionarsi con gli altri, compagni e professori.
- Le nuove tecnologie non possono e non devono sostituirsi ai libri né alle persone



che le utilizzano; sono uno strumento e non un fine; devono incoraggiare il coinvolgimento degli studenti e arricchirne l'esperienza, e costituire possibilmente anche un valido aiuto per studenti diversamente abili o con difficoltà di apprendimento; per il docente non devono essere un ostacolo o un nemico, ma un valido alleato nel lavoro quotidiano con gli studenti: il loro uso deve essere agevole, anche alla portata di chi con gli strumenti informatici ha poca dimestichezza.

- I docenti quindi non devono stravolgere il loro "il nostro" modo di fare lezione, ma di pensare di innovarlo dal punto di vista del "canale comunicativo".

La tecnologia può migliorare i metodi tradizionali di apprendimento, ma non potrà mai sostituire il contatto umano.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Un'attività innovativa che si realizza presso l'ICS Guglielmo II è il co-teaching, una pratica didattica inclusiva che prevede la doppia mission dell'insegnamento di sostegno e dell'insegnante curricolare.

Il co-teaching favorisce modalità collaborative tra professionalità diversificate per rispondere ai bisogni educativi eterogenei presenti in ogni contesto classe.

Coinvolge essenzialmente due insegnanti, uno curricolare e uno di sostegno al quale viene affidato l'insegnamento di una disciplina. I due docenti lavorano nello stesso spazio fisico, generalmente una classe; c'è una responsabilità condivisa in quanto entrambe le figure partecipano attivamente al processo di insegnamento-apprendimento; i due docenti lavorano con un gruppo eterogeneo di studenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE



- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola
- Aggiornamento di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto
- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch)
- Preparazioni di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale
- Laboratori sul pensiero computazionale
- Educare al saper fare: making, creatività e manualità
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SAN MARTINO DELLE SCALE	PAAA86401N
SACRO CUORE	PAAA86402P
PLESSO BADIELLA	PAAA86403Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. GUGLIELMO II-TED/S.MARTINO	PAEE86401V
PIERSANTI MATTARELLA	PAEE86402X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MONREALE-GUGLIELMO II	PAMM86401T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (New York, 20 novembre 1989), dalle Direttive del Parlamento europeo e dall'ordinamento italiano: DPR 275/99, L.53/03, D.L.vo 59/04, Statuto degli Studenti - DPR 249/98, "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" D.M. 254 del 16 novembre 2012.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo si propone di tradurre tali principi nella concreta realtà delle proprie scuole, tenendo conto delle caratteristiche del contesto territoriale e delle esigenze della propria popolazione scolastica.

Profilo dell'alunno in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado

AUTONOMIA PERSONALE	AUTONOMIA SOCIALE	AUTONOMIA COGNITIVA
IMPARARE AD IMPARARE	COMUNICARE	

		RISOLVERE I PROBLEMI
Guidato, organizza il proprio apprendimento	Guidato, comprende messaggi di natura diversa	Guidato, affronta semplici situazioni problematiche
Individua e utilizza varie fonti di informazione	Comprende messaggi di diversa complessità	Propone soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle varie discipline
Definisce le proprie strategie e il proprio metodo di studio in funzione dei tempi	Riconosce, interpreta diversi tipi di linguaggio ed utilizza supporti diversi	Prende decisioni anche in condizioni d'incertezza
Progettare	Collaborare e partecipare	Individuare collegamenti e relazioni
Guidato, individua tempi e modi per un progetto semplice	E' disponibile all'interazione con gli altri	Guidato, individua semplici collegamenti tra fenomeni e concetti diversi
Utilizza le proprie conoscenze per fissare obiettivi significativi	Interagisce con gli altri rispettando l'opinione altrui	Individua analogie e differenze riconoscendo relazioni di causa ed effetto
Valuta tempi e modi per definire strategie	Comprende le diverse argomentazioni e propone soluzioni condivise	Acquisire ed interpretare l'informazione

Usa alcuni essenziali mezzi comunicativi		Sa prestare attenzione alle esigenze ed ai diritti di tutti
Verifica i risultati raggiunti		Valuta e seleziona l'informazione acquisita
		Valuta la coerenza dell'informazione con le conoscenze possedute

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. GUGLIELMO II-TED/S.MARTINO PAEE86401V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PIERSANTI MATTARELLA PAEE86402X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MONREALE-GUGLIELMO II PAMM86401T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

I.C. MONREALE - GUGLIELMO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum è un insieme di esperienze didattiche adeguatamente organizzate e concretamente attuate nelle singole istituzioni scolastiche. Ogni scuola progetta ed elabora il proprio curriculum in riferimento ai contenuti prescrittivi delle Indicazioni Nazionali, nel rispetto dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento. Il

curricolo viene predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina.

Approfondimento

La progettazione curricolare è affidata alle scuole e rappresenta un'opportunità per sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa. Nel Curricolo d'Istituto si declinano per ogni sezione/classe obiettivi e traguardi di competenza in stretta correlazione con le otto competenze europee che rappresentano l'orizzonte di riferimento verso cui tendere nell'azione educativa e si definiscono i profili finali di competenza per ogni classe dell'Istituto.

Gli insegnanti assumono e contestualizzano le Indicazioni Nazionali, esplicitando le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento ed alla valutazione.

Il curricolo, condiviso ed elaborato a livello collegiale, esprime l'identità dell'Istituto ed è costruito in verticale con gli ordini scolastici precedenti e successivi: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso ed al graduale sviluppo di competenze; nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i saperi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto progettuale condiviso, che mette in correlazione i percorsi formativi con gli obiettivi curricolari.

Le nostre scuole finalizzano il curricolo alla maturazione delle competenze prestando particolare attenzione a come ciascun alunno/studente mobilita ed utilizza le proprie risorse, potenzialità ed attitudini per affrontare efficacemente le situazioni che la

realtà quotidiana propone. Nel nostro Istituto particolare rilievo assume la comunità professionale dei docenti che, riconoscendo al proprio interno differenti capacità, sensibilità e competenze le valorizza, attraverso il confronto e la mediazione, creando proficue sinergie.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze.

Ogni bambino, fin dalla più tenera età, è una persona completa con grandi potenzialità, che va aiutata a svilupparsi armonicamente, sostenuta dall'attenzione e dall'affetto dei genitori e degli educatori.

È importante, quindi, osservare ed ascoltare ogni singolo bambino per conoscerlo a fondo, individuare le sue caratteristiche temperamentali, comprendere le sue reazioni, valutare i suoi progressi.

L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'integrazione dei bambini disabili e con svantaggi socio-culturali rappresenta motivo di crescita e arricchimento per l'intera comunità scolastica; l'inserimento di bambini di diverse etnie è un'ulteriore opportunità di arricchimento culturale.

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso il curricolo esplicito, suggerito dalle Indicazioni Nazionali (2012), tenendo conto dei Campi d'Esperienza in esse menzionati.

Ad esso è sottinteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento:

- Lo spazio accogliente, caldo, curato, orientato nel gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola;
- Il tempo disteso nel quale è possibile per i bambini giocare, esplorare, dialogare, osservare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità;
- La documentazione come processo che produce tracce, memoria e riflessione e permette di valutare i processi dell'apprendimento individuale e di gruppo;
- Lo stile educativo basato sull'ascolto e sull'osservazione;
- La partecipazione come dimensione che permette il dialogo e la cooperazione;
- La scuola dell'infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche dell'età e della numerosità dei bambini e delle risorse umane e ambientali delle quali può disporre.

Finalità da promuovere

Sviluppo dell'identità

La scuola dell'infanzia fa sì che i bambini:

- Imparino a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente allargato
- Imparino a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile
- Sperimentino diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina.

Conquista dell'autonomia

La Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:

- Acquisiscano la capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- Partecipino alle diverse attività nei diversi contesti
- Realizzino le proprie attività senza scoraggiarsi acquisendo fiducia nelle proprie capacità
- Provino piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto
- Esprimano con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni
- Esplorino la realtà e comprendano le regole della vita quotidiana
- Partecipino alle negoziazioni e alle decisioni, motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti
- Assumano atteggiamenti sempre più responsabili.

Acquisizione delle competenze

La Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:

- Imparino a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio del confronto
- Descrivano la propria esperienza e la traducano in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando i fatti significativi
- Svilupmino l'attitudine a fare domande riflettere, negoziare i significati.

Educazione alla cittadinanza

La Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:

- Scoprono gli altri, i loro bisogni e le necessità di gestire i contrasti attraverso le regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri
- Porgano le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Al fine di vivere con passione e impegno l'intero percorso di crescita del bambino, di fondamentale importanza è la collaborazione educativa tra scuola e famiglia; grazie al confronto si stabiliranno, di comune accordo, gli obiettivi prioritari da perseguire per migliorare l'intervento educativo.

Nell'arco dell'anno ci saranno tante possibilità per vivere insieme momenti di festa, per promuovere la scuola, facendola conoscere ad altre famiglie, per portare avanti attività culturali e sociali di interesse comune; iniziative queste che contribuiscono a creare un ambiente sereno, stimolante e d'incontro tra famiglia e scuola.

LA SCUOLA PRIMARIA

LA Scuola Primaria è l'ambiente educativo d'apprendimento nel quale ogni bambino ha l'opportunità di sviluppare le sue dimensioni emotive, affettive e sociali. Essa promuove l'acquisizione di diversi tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità, consente di esercitare diversi stili cognitivi per favorire lo sviluppo del pensiero critico, ciò al fine di poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari presenti e futuri.

La nostra scuola definisce le proprie finalità a partire dalla persona

che apprende, conservando l'originalità del percorso individuale, ma favorendo le aperture offerte dalla rete di relazioni che legano il bambino e il ragazzo alla famiglia e agli ambiti sociali.

La Scuola Primaria svolge correttamente il suo ruolo quando favorisce apprendimenti significativi in modo da garantire ad ogni alunno il successo formativo, inteso come completa realizzazione della persona umana.

I bambini che entrano nella scuola hanno già maturato una loro "ingenua", ma non per questo meno significativa, visione del mondo e della vita. Possiedono un loro personale patrimonio di conoscenze, valori e comportamenti acquisiti attraverso la famiglia, i media, le precedenti esperienze scolastiche. La nostra scuola pertanto si propone di valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni mediante un'adeguata azione didattica, che consenta a ciascuno di essi di dare significato a ciò che già conosce, creando le basi per gli apprendimenti futuri.

In una classe convivono alunni che manifestano diversi stili, diversi ritmi, diversi modi di rispondere alle molte sollecitazioni che il contesto formativo attiva: la vita della classe è un'occasione preziosa di crescita per la personalità di ogni alunno.

Occorre però che ognuno sia integrato e non solamente inserito nella classe e questo implica il riconoscimento delle diversità di cui ogni alunno è portatore: la sua presenza deve risultare significativa dal punto di vista non solo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale.

La scuola ha il compito di costruire strumenti validi per affrontare una situazione in cui la disomogeneità nella classe è un dato di

fatto, progettando e attuando interventi adeguati nei confronti degli alunni che evidenziano bisogni educativi speciali (BES) con percorsi mirati che prevedono l'uso di strumenti e misure idonee per rafforzare l'autostima ed evitare frustrazioni. Tutti gli alunni con BES per i quali non è presente certificazione clinica o diagnosi richiedono la "presa in carico" da parte di tutto il team di docenti coinvolto che, al fine di aiutarli a realizzare pienamente le proprie potenzialità, elaborerà un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

L'apprendimento è esplorazione e scoperta personale il compito della scuola è quello di mettere l'alunno nelle condizioni di andare oltre le conoscenze elaborate, proiettandosi verso nuove esperienze. La formazione e la crescita personale non si realizzano solo attraverso un percorso individuale. E' fondamentale sfruttare la dimensione sociale degli apprendimenti incoraggiando tutte le forme di interazione possibili: apprendimento cooperativo, supporto fra pari, aiuto reciproco, sia all'interno della classe sia con alunni di classi ed età diverse.

Durante il percorso della scuola Primaria, l'alunno deve acquisire la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Al fine di "imparare ad apprendere", deve sviluppare alcune fondamentali competenze: la capacità di prendere atto dei propri errori e individuare le ragioni di un insuccesso, ma anche riconoscere i propri punti di forza, stimare le proprie abilità e valutare i progressi compiuti. Affinché ciò avvenga in modo graduale ma sistematico, l'insegnante deve porsi come guida e facilitatore, mettendo in atto alcuni utili accorgimenti: incoraggiare l'alunno a verbalizzare frequentemente i propri processi cognitivi e le

strategie preferite, abituarlo alla discussione mirata e alla individuazione collettiva delle possibili soluzioni, sviluppare la partecipazione attiva al processo di apprendimento, individuando e scoraggiando qualsiasi atteggiamento di passività.

Il docente deve inoltre fornire le procedure di lavoro e svilupparne la padronanza, **non lasciare mai solo un bambino che non sa come cominciare**, ma aiutarlo ad applicare procedimenti, metodi e strategie opportune, utilizzare spesso elogi e incoraggiamenti che facilitano la ripetizione dell'azione corretta e aiutano il bambino a non avere timore di mostrare le proprie capacità. Procedendo in tal modo l'insegnante può trasmettere all'alunno un adeguato senso di fiducia nelle sue possibilità. 5. favorire attività che, connotando la scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, la rendono anche un punto di riferimento costante per gli allievi.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Successiva alla scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado accoglie studenti e studentesse nel periodo di passaggio verso l'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura "secondaria", la premessa indispensabile per "imparare ad imparare".

La scuola secondaria di primo grado è il momento in cui le

discipline vengono considerate come diversi modi di guardare la realtà e come mezzo per l'interpretazione, la simbolizzazione e la Rappresentazione del mondo. Le discipline, assumono particolare importanza quando, dal punto di vista culturale, non si frammentano i saperi, confinandoli in rigide strutture. Per questo è opportuno un approfondimento delle discipline ed un'organizzazione delle conoscenze per la realizzazione di un sapere integrato in cui le competenze relative alle singole discipline sviluppino competenze più approfondite e trasversali, necessarie per diventare **cittadini attivi**.

La scuola raggiunge le sue finalità quando riesce a garantire il successo formativo e promuove apprendimenti significativi.

Per raggiungere tali obiettivi è importante utilizzare un approccio metodologico fondato sulla valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni.

Considerate le numerose diversità delle classi, dovute a differenti modi di apprendere, a personali interessi e specifiche inclinazioni, a particolari stati affettivi ed emotivi ed a condizioni particolari, la scuola realizza percorsi specifici consoni ai bisogni degli alunni, prestando particolare attenzione agli alunni con BES e disabilità.

La nostra scuola organizzerà attività a classi aperte, per gruppi di livello, attività didattiche in forma di laboratorio; qualsiasi situazione che presenta il carattere dell'apprendimento attivo può trasformare in laboratorio uno spazio all'interno della scuola, non necessariamente attrezzato in modo particolare, o può portare ad operare nel territorio vicino o lontano dalla scuola. La scuola si deve "costruire" come luogo accogliente dove si impara insieme

agli altri e si impara meglio nella relazione con gli altri.

Le finalità della scuola secondaria di 1° grado

Compito della scuola è di produrre conoscenze (sapere), far acquisire competenze (saper fare), promuovere comportamenti (saper essere) e sviluppare l'orientamento (saper scegliere).

In particolare la scuola secondaria di 1° grado si propone di:

1. Formare la personalità dell'allievo in modo armonico, costruendo la sua identità attraverso percorsi formativi coerenti e completi che gli consentano di inserirsi e orientarsi criticamente nella società attuale;
2. Far acquisire una mentalità aperta alle diverse esperienze e alle complesse problematiche che caratterizzano la società attuale, al fine di educare al rispetto, alla solidarietà e all'accettazione del diverso da sé;
3. Arricchire, attraverso una diversificata gamma di attività, l'offerta formativa per suscitare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola;
4. Rafforzare nei ragazzi le potenzialità positive e riequilibrare situazioni di svantaggio, integrando allievi di diverse abilità;

5. Favorire attività che, connotando la scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, la rendono anche un punto di riferimento costante per gli allievi.

Il PNSD nel PTOF dell'IC"Giuglielmo II Monreale

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni. Obiettivi generali: 1) Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica e favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana 2) Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola - famiglia via sms o email. 3) Innalzamento delle competenze digitali della popolazione finalizzato a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita.

Cosa vogliamo realmente fare?

Occorre superare nella scuola l'idea, purtroppo diffusa, che le "questioni digitali" siano materia per pochi addetti appassionati, ai quali destinare azioni formative per poi coinvolgerli in sperimentazioni di cambiamento. Lo sforzo che la legge di riforma chiede stavolta a ciascuna istituzione scolastica è finalizzato ad una messa a sistema di nuovi modi di agire e nuove strategie didattiche, facendo in modo che tutte le opportunità in prospettiva possano essere per tutti. Si inizierà quindi con azioni che coinvolgano un singolo corso, classi parallele, un plesso, ma con la prospettiva che nell'arco dei tre anni tutti siano stati coinvolti almeno da una delle azioni di cambiamento verso una scuola che lavori nel digitale.

L'istituto Comprensivo Guglielmo II ha attivato **Google Apps for Educational**, una soluzione di comunicazione e collaborazione integrata offerta alle scuole da Google.

Questo pacchetto di applicazioni si affianca al sito dell'istituto per rendere più semplice ed efficace la comunicazione, la circolazione di informazioni e di documentazione di tipo didattico tra docenti. Per ogni docente in servizio nell'istituto è attivabile un account nella forma *nome.cognome@icsguglielmosecondo.gov.it*. In una seconda fase si auspica che le applicazioni siano utilizzate anche per le attività didattiche curricolari e il servizio.

SINTESI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di realizzare un percorso formativo unitario, organico, continuo ed efficace, e di garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno:

- Sono agevolate e favorite tutte le iniziative atte a potenziare l'offerta formativa e a formulare percorsi individualizzati a seconda dei bisogni degli alunni;
- La scuola, nell'ambito delle proprie competenze, si attiva per rimuovere gli ostacoli di carattere psicologico che impediscono la piena realizzazione degli alunni sul piano educativo e cognitivo;
- La continuità e l'orientamento in itinere e finale sono considerati un valore che permea tutta l'attività educativa;
- Per poter offrire un servizio sempre più qualificato sono favorite formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA;

La progettazione prediligerà:

- l'educazione alla Cittadinanza: rispetto delle regole, degli

ambienti e delle persone

- la trasmissione di conoscenze
- lo sviluppo di abilità e competenze
- l'insegnamento di un efficace metodo di studio
- l'integrazione di altre culture.

La Scuola si impegna a rendicontare sulle attività didattiche svolte, in sede di assemblea con i genitori, durante l'anno scolastico

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ DIRITTI UMANI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto sono: • Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire e lo sviluppo di competenze socio-relazionali; • Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva; • Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo. Obiettivi didattici e formativi: • Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società • Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente • Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità • Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile • Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società • Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento • Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo • Valorizzare l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni • Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione • Promuovere il confronto di idee ed esperienze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Le finalità che la nostra scuola si prefigge per ampliare l'offerta formativa sono:

- Introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, ...).
- Realizzare la flessibilità dell'intervento didattico.

- Arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenziano le abilità strumentali di base e le competenze trasversali e disciplinari.

❖ **UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLA RETE E RISCHI DEL CYBER BULLISMO**

- Introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, ...) - Realizzare la flessibilità dell'intervento didattico - Arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenziano le abilità strumentali di base e le competenze trasversali e disciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE**

- Introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, ...) - Realizzare la flessibilità dell'intervento didattico - Arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenziano le abilità strumentali di base e le competenze trasversali e disciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. - Azioni specifiche per la scuola dell'Infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea) – Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi

linguaggi, ecc)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti ed esperti interni o esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

P.O.N. ATTUATI E IN FASE DI ATTUAZIONE

Codice identificativo progetto	Titolo Modulo
10.2.1A-FSEPON-SI-2017-86	HELLO CHILDREN! Scuola Infanzia Badiella Mercoledì dalle ore 13,30 alle ore 16,30
	EMOZIONI IN MUSICA Scuola Infanzia Badiella Mercoledì dalle ore 13,30 alle ore 16,30
	EMOZIONI IN MUSICA BIS Scuola Infanzia San Martino delle Scale Mercoledì dalle ore 13,30 alle ore 16,30

10.2.2A-FSEPON-SI-2017-143	<p>INVENTIAMO UNA STORIA?</p> <p>Scuola Primaria San Martino delle Scale</p> <p>Mercoledì dalle ore 13,30 alle ore 16,30</p>
	<p>TURISTI PER SCELTA A MONREALE</p> <p>Scuola Secondaria I Grado Sede</p> <p>Martedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30</p>
	<p>TURISTI PER SCELTA A SAN MARTINO</p> <p>Scuola Secondaria I Grado San Martino delle Scale</p> <p>Mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 17,00</p>
	<p>MATEMATICA ricreATTIVA Scuola Secondaria I Grado Sede</p> <p>Martedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30</p>
	<p>MATEMAGICA</p> <p>Scuola Primaria San Martino delle Scale</p> <p>Mercoledì dalle ore 13,30 alle ore 16,30</p>
	<p>MATEMAGICA BIS</p> <p>Scuola Primaria P. Mattarella</p> <p>Mercoledì dalle ore 13,30 alle ore 16,30</p>
	<p>ENGLISH FOR LIFE</p> <p>Scuola Secondaria I Grado Sede</p> <p>Mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 17,00</p>

Autorizzazione Progetto del Programma Operativo Nazionale deliberato in sede del Collegio Docenti del 13/11/2018 **“Pensiero computazionale e cittadinanza digitale”**

10.2.2A-FSEPON-SI-2018-981	<i>Think-Make-Improve: pensa-crea-migliora</i>
	<i>Think-Make-Improve: pensa-crea-migliora 2</i>
	<i>Bullismo? No, grazie!</i>
	<i>Bullismo? No, grazie! 2</i>

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Favorire stili di vita sani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il benessere dell'individuo in generale. Promuovere una corretta alimentazione. Promuovere attività sportive. Uso consapevole delle tecnologie. Altro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale
Scienze

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestre o campi sportivi presenti in strutture esterne.

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Favorire la consapevolezza di quelli che sono i comportamenti corretti e legali in una società

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare uomini e cittadini attivi e consapevoli dei diritti e dei doveri. Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità in ogni ambito di vita. Educare alla solidarietà, alla tolleranza e al rispetto Formare futuri uomini e cittadini secondo i valori della Costituzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Promuovere a scuola la cultura della sicurezza nei vari ambienti .

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere una maggiore consapevolezza di quelli che sono i rischi nei vari ambienti di vita e come prevenirli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Promuovere la responsabilità e la capacità di rispettare ed assolvere all'impegno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

-Diminuzione dei comportamenti -problema -Buona relazione tra pari e con adulti. -
Miglioramento dell'autostima -Capacità di pensare al proprio futuro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **RICERCA -AZIONE**

Lo sviluppo della mentalizzazione e la metacognizione per dare significato alle esperienze

Obiettivi formativi e competenze attese

La costruzione di un pensiero metacognitivo come strategia contro la dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE ALUNNI CON BES**

Favorire l'integrazione sociale e scolastica dell'alunno. Creare una rete tra scuola, famiglia, educatori e condividere il progetto educativo degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la qualità di vita sociale e scolastica in genere degli alunni coinvolti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO RECUPERO DELLE TRADIZIONI POPOLARI**

Favorire la conoscenza delle radici culturali del territorio in cui vivono gli alunni .
Apprezzare il confronto tra passato e presente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Maggiore consapevolezza da parte degli alunni delle dinamiche del mondo contemporaneo in una società della convivenza e del reciproco rispetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
- ❖

Aule: Magna

❖ **PROGETTO A.G.A.P.E. IN RETE**

Prevenzione della violenza di genere e promozione dell'inclusione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Superamento di comportamenti aggressivi. Superamento di comportamenti di bullismo . Competenza ed abilità empatica ed emotiva. Comunicazione interpersonale efficace e gratificante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Il progetto prevede percorsi di **peer education** e di **cooperative learning**

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il progetto ha previsto l'acquisto di strumenti musicale e strumentazione elettroacustica e informatica.

Destinatari sono gli alunni di scuola Secondaria e primaria.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il progetto ha previsto l'acquisto di attrezzature informatiche collegate in rete per l'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico. I destinatari sono gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Completare il cablaggio e la rete wi-fi di tutto l'istituto per creare ambienti d'apprendimento innovativi, adeguati all'utilizzo delle tecnologie in dotazione della scuola e che rispondono alle esigenze dell'utenza scolastica.

Destinatari sono gli studenti dell'istituto, docenti e personale ATA.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto consente all'Istituto di ripensare agli spazi e alla dotazione tecnologica della scuola al di là degli schemi tradizionali, sfruttando la tecnologia mobile e wireless per una didattica collaborativa e multimediale.

Destinatari gli studenti dell'istituto, docenti e personale ATA.

Si prevede l'organizzazione di Workshop con i genitori interessati alle attività del PNSD.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il progetto ha previsto l'acquisto di attrezzature di laboratorio per lo studio e l'osservazione di fenomeni in ambito fisico, chimico e biologico.

I destinatari sono gli alunni scuola Secondaria e primaria.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Corsi di formazione per ampliare le competenze digitali dei docenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SAN MARTINO DELLE SCALE - PAAA86401N

SACRO CUORE - PAAA86402P

PLESSO BADIELLA - PAAA86403Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Criteria di osservazione/valutazione delle capacità relazionali: Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati; l'attività di valutazione infatti risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. L'attenzione delle insegnanti è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le esperienze educativo-didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni, comprende momenti di valutazione degli apprendimenti raggiunti e dei livelli di padronanza delle competenze esistenziali ed ha lo scopo di introdurre modifiche

ed integrazioni per adeguare la programmazione e l'attività alle esigenze dei bambini.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

- Strumento di osservazione sulle modalità di inserimento (tre anni) • Griglie di osservazione delle competenze (tre - quattro anni) • Rubriche di valutazione delle

competenze sociali e culturali (cinque anni)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MONREALE-GUGLIELMO II - PAMM86401T

Criteria di valutazione comuni:

I docenti, tenendo conto delle diverse componenti che entrano in gioco nel processo di insegnamento-apprendimento (modalità e ritmo di apprendimento, situazione di partenza, capacità, presenza di difficoltà o carenze particolari, ...) attuano rilevazioni in modo sistematico e intenzionale, attraverso osservazioni, esperienze e prove che forniscono la documentazione necessaria per un'informazione esterna (ai genitori) e interna (ai docenti e agli alunni).

Le verifiche sono:

- iniziali, per rilevare i livelli di competenza in ingresso
- in itinere, al fine di verificare la gradualità del processo di apprendimento ed eventualmente organizzare attività di recupero immediato e contestualizzato;
- finali, per verificare il risultato del processo in rapporto alla situazione iniziale, al fine di misurare l'efficacia del percorso, il grado di sviluppo delle competenze e le tecniche acquisite dall'alunno.

La valutazione:

- documenta gli obiettivi conseguiti sul piano cognitivo;
- evidenzia i traguardi formativi raggiunti sul piano della maturazione globale;
- permette agli alunni di riflettere sul proprio modo di porsi di fronte al compito, sulle strategie utilizzate nella esecuzione dello stesso e sui risultati raggiunti (metacognizione).

Con l'introduzione della valutazione in decimi, il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno definire gli obiettivi comportamentali e disciplinari da perseguire associando ad ogni livello raggiunto un voto.

Livello Eccellente: 9-10/10

Conosce in modo completo i contenuti e li rielabora in chiave personale.

Le abilità sono pienamente acquisite. Mostra un atteggiamento collaborativo e propositivo con i compagni e con i docenti.

Livello Intermedio: 7-8/10

Ha una buona conoscenza dei contenuti e li rielabora in modo autonomo. Le abilità sono acquisite in modo soddisfacente. Mostra un comportamento

corretto e collaborativo con i compagni e con i docenti.

Livello Sufficiente: 6/10

Conosce i contenuti in modo essenziale e li rielabora in maniera accettabile.

Le abilità sono sufficientemente sviluppate. Ha un comportamento essenzialmente corretto, ma è superficiale nella collaborazione con i compagni e con i docenti.

Livello di Insufficienza: 5/10

Ha una conoscenza incompleta dei contenuti e li rielabora con mediocrità. Le abilità risultano sviluppate soltanto in parte. Ha un comportamento scorretto e collabora poco con i compagni e con i docenti.

Livello di Grave Insufficienza: 4/10

Ha superficiali conoscenze dei contenuti e li rielabora in modo frammentario e poco coerente. Le abilità sono scarsamente sviluppate. Ha un comportamento scorretto e collabora poco con i compagni e con i docenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento degli studenti, i Consigli di classe hanno adottato i seguenti indicatori:

- Condotta: rispetto delle regole, del Regolamento d'Istituto e delle strutture
- Partecipazione al dialogo didattico - educativo
- Applicazione nelle attività didattiche e nello studio personale
- Assiduità della frequenza scolastica

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017: L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

RESTANO INVARIATI I CRITERI DI VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline* e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno

tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (anche per i privatisti) VOTO DI AMMISSIONE: Sulla base del percorso triennale e dei criteri stabiliti dal CdD (il CdC può attribuire anche voto di ammissione inferiore a

6/10)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. GUGLIELMO II-TED/S.MARTINO - PAEE86401V

PIERSANTI MATTARELLA - PAEE86402X

Criteri di valutazione comuni:

In ogni disciplina la valutazione è basata su:

- verifiche delle competenze acquisite
- progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- livello di autonomia operativa
- impegno individuale

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici si fa riferimento alla scala decimale.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento degli studenti, i Consigli di classe hanno adottato i seguenti indicatori:

- Condotta: rispetto delle regole, del Regolamento d'Istituto e delle strutture
- Partecipazione al dialogo didattico - educativo
- Applicazione nelle attività didattiche e nello studio personale
- Assiduità della frequenza scolastica

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione si realizza quando :

I livelli di apprendimento risulteranno raggiunti.

I livelli di apprendimento risulteranno parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento.

I livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne le competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi
RESTANO INVARIATI I CRITERI DI VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO NELLA
SCUOLA PRIMARIA:

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Una delle finalità in cui l'ICS "GUGLIELMO II" intende investire le proprie risorse è la seguente: coniugare i differenti bisogni educativi individuali, sociali, culturali, religiosi, etnici degli allievi e delle loro famiglie con il dovere di elaborare un progetto formativo comune con il contesto territoriale, incentivando la motivazione ad apprendere e garantendo pari opportunità agli alunni: "Il successo formativo di tutti e per tutti".

Occorre, a tal fine, sperimentare un nuovo modello didattico inclusivo adeguato alla complessità delle classi, che contempli differenti modalità e strumenti adeguati per tutti, in grado di offrire a ciascuno la possibilità di accedere a forme di apprendimento continuo, necessarie per diventare cittadini attivi e responsabili.

Ci si prefigge di:

- Sviluppare atteggiamenti meta cognitivi.
- Realizzare interventi di supporto e potenziamento delle competenze.

- Promuovere la piena partecipazione di ogni alunno, valorizzando le risorse personali.
- Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Ampliare la rete di relazioni e contribuire al cambiamento di percezione della propria identità personale e sociale
- A tal fine si prevedono interventi curricolari ed iniziative integrative extrascurricolari intese come azioni fortemente saldate e collegate all'attività didattica ordinaria
- Inoltre, si intende mantenere una buona qualità dell'integrazione/inclusione scolastica degli alunni disabili attraverso azioni e strategie che tengano conto dei bisogni e delle effettive potenzialità degli alunni, per orientarli al loro progetto di vita.

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza, compatibilmente con le strutture e con le risorse umane disponibili, tutte le attività tese a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, BES e stranieri. Vengono presentate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità cui partecipano tutti i docenti. I docenti curricolari e di sostegno collaborano nella stesura dei PEI ed è stata individuata una funzione strumentale che si occupa degli alunni con BES.

Punti di debolezza

La progressiva riduzione delle ore assegnate ai docenti di sostegno rende complessa l'organizzazione del lavoro di inclusione e di gestione delle differenze.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività di recupero e potenziamento svolte in orario curricolare permettono di adeguare l'insegnamento ai bisogni educativi/formativi di ciascun allievo, aiutando gli studenti in difficoltà e valorizzando le eccellenze.

Punti di debolezza

La mancanza di fondi e le difficoltà legate al trasporto scolastico non permettono l'attuazione di progetti di recupero e potenziamento pomeridiani.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. In seguito ad un'osservazione iniziale dell'alunno ed agli esiti delle prove di ingresso somministrate, il GLI provvede a redigere il PEI che è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, docenti dei consigli di classe, sezione ed intersezione, genitori dell'alunno, operatori dell'ASP ed eventuali figure professionali se presenti.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno partecipano attivamente alla

redazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili dovrà tener conto: • della situazione di partenza (livello in ingresso) • del ritmo di apprendimento personale • dell'autonomia nel metodo di lavoro • delle abilità acquisite spendibili nella vita quotidiana • del livello di integrazione raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento, nell'ambito scolastico, deve assumere in maniera ancora più esplicita le seguenti caratteristiche: una modalità educativa permanente, una prospettiva teorica e metodologica di carattere evolutivo, un approccio sistemico e un reale intreccio nella prassi e nell'organizzazione dei servizi, la promozione di un processo continuativo specificamente orientato all'individuazione e al potenziamento delle capacità di una persona, affinché questa, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione, si intende avviare un'azione sistematica che predisponga le condizioni di apprendimento necessarie ad acquisire la capacità di scelta e di decisione, capacità trasversali che possono essere insegnate, fin dai primi anni di scuola decondizionando la persona dai modelli di riferimento e dalle condizioni familiari. Le fasi fondamentali dell'attuazione sono: • Attivazione di momenti di raccordo tra le classi ponte. • Realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari . • Incontri tra genitori e docenti delle classi ponte • Coinvolgimento delle famiglie attraverso le attività di informazione e confronto; • Contribuire all'ottimizzazione della comunicazione interne ed esterna • Modalità regolamentata di vita scolastica per il cambiamento dei comportamenti • Sviluppo di una serie di azioni coordinate, finalizzate a creare situazioni di confronto tra alunni e genitori dei tre ordini di scuola.

Approfondimento

Il nostro Istituto per rispondere alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), comprendente "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse" prevede di redigere un piano annuale per l'inclusione al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

Per gli alunni con BES la scuola si attiverà con quanto la normativa vigente prevede, il team docente elaborerà il Piano Didattico Personalizzato (PDP) che verrà concordato all'interno dei singoli consigli di classe.

Il PDP è lo strumento in cui si possono includere progettazioni didattico - educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e ha la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate per l'alunno.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI OSSERVATORIO AREE A RISCHIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

In rete con altre scuole dell' Ambito 11 bis si sta attuando per il secondo anno un Progetto di Ricerca -Azione infanzia / primaria contro la dispersione scolastica.

**❖ RETE DEL PROGETTO "I-PEERSBULLO: CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO ATTRAVERSO LA PEER EDUCATION"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DEL PROGETTO A.G.A.P.E.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Metodologie didattiche d'insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti e personale Ata
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Lezioni tenute da esperti interni o esterni
Formazione di Scuola/Rete	Reti di scuole e collaborazioni esterne

❖ IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe, al fine di creare ambienti di apprendimento positivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Lezioni tenute da esperti esterni
Formazione di Scuola/Rete	Reti di scuole e collaborazioni esterne

**❖ IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Metodologie e strategie didattiche inclusive orientate alla personalizzazione/ individualizzazione dei percorsi formativi degli alunni che presentano bisogni educativi speciali. Creare ambienti di apprendimento positivi. Orientamento dei valori e della visione di sviluppo verso gli esiti-priorità educativi. Piano d'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Lezioni tenute da esperti esterni
Formazione di Scuola/Rete	Reti di scuole e collaborazioni esterne

❖ IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Formazione sulla sicurezza e nozioni di primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti e personale Ata.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni tenute da esperti esterni
Formazione di Scuola/Rete	Reti di scuole e collaborazioni esterne



Approfondimento

La **Funzione Strumentale Supporto docenti e Formazione** ha somministrato, nell'arco dell'ultimo biennio, dei questionari per individuare i bisogni formativi del personale docente del nostro istituto.

Le attività formative per il prossimo triennio, saranno scelte in base alle esigenze del personale e alla coerenza con il Piano Triennale dell'offerta Formativa.